

Giorno della Memoria. La storia di Vincenzo Di Grazia, siracusano catturato dai tedeschi

La "Giornata della Memoria" una ricorrenza internazionale per commemorare le vittime dell'Olocausto. Errori ed orrori della storia che, tra le vittime del regime nazista, hanno colpito anche centinaia di giovani Carabinieri, caduti per l'ideale di fedeltà che contraddistingue l'Arma nel giuramento prestato in difesa della Patria e del Popolo Italiano.



Vincenzo Di Grazia era uno di loro e suo nipote, Antonio Di Grazia, ha voluto ricordarlo sui social. Di Grazia, appartenente ai Carabinieri Reali, fu catturato dai tedeschi per poi, essere deportato nei campi di sterminio insieme a oltre 2500 Reali Carabinieri. Lui fu uno dei pochi che riuscì ad evadere, mentre i suoi compagni d'armi morirono quasi tutti di fucilazioni e torture.

foto da Facebook – Antonio Di Grazia

Pallamano Aretusea, presentati il portiere Gallego e mister Sergio Vilageliu

Novità in casa pallamano Aretusa. Laura Noemi Gonzalez Gallego è un nuovo portiere della società che milita in Serie A2 femminile. L'estremo difensore spagnolo, classe 91, affiancherà Elvira Strano e Alessia Di Nicolò in quel reparto, dopo una valutazione del preparatore dei portieri Enzo Augello.

La società guidata dal presidente Placido Villari ha presentato la nuova giocatrice assieme al direttore sportivo Salvo Signorelli. Contestualmente è stato comunicato che sarà Sergio Vilageliu a sostituire Gianni Attanasio alla guida tecnica.

“Il nostro coach sta svolgendo un lavoro importante, dalla Serie B maschile fino a tutti i campionati giovanili, non ultimo quelli Under 13 con molti atleti alle prime armi che si stanno pian piano appassionando e integrando – dicono i massimi dirigenti – e abbiamo deciso di “investire” nelle qualità di Vilageliu anche per il settore femminile, certi che con le proprie qualità potrà dare un contributo importante pure nella Serie A2 dove siamo attualmente in testa e ci accingiamo ad andare avanti nella fase a orologio per poi preparare la successiva fase della stagione. Ecco perché, in prospettiva, abbiamo voluto integrare anche il reparto portieri, con l’obiettivo di andare sempre più avanti. E siamo soddisfatti delle referenze e la valutazione che è stata data in questi giorni dal nostro Enzo Augello, ancora oggi un punto di riferimento a livello nazionale per quel ruolo, visto ciò

che ha rappresentato nella sua carriera”.

“Sono molto contenta e ho fatto già amicizia con le mie nuove compagne. Non vedo l’ora di esordire domenica contro Halikada e proseguire il mio percorso di crescita in Italia dove non ero mai stata ma il cui movimento è comunque molto conosciuto anche in Spagna”, sono le prime parole del nuovo portiere spagnolo Gonzalez Gallego.

Sensazioni positive anche per mister Sergio Vilageliu, consapevole della responsabilità affidata dalla società. “Cercherò di trarre il meglio da queste ragazze che hanno già fatto un percorso importante sinora. E grazie all’Aretusa per la fiducia riposta nei miei confronti che spero di ripagare con tanta abnegazione, sacrificio e dedizione”, conclude Vilageliu.

Roberto Pellicone è il nuovo Questore di Siracusa

Roberto Pellicone è il nuovo Questore di Siracusa, l’insediamento ufficiale nei prossimi giorni. Intanto è arrivata l’indicazione attesa dopo l’addio di Benedetto Sanna, questore in quiescenza.

Pellicone arriva dalla Questura di Barletta-Andria-Trani (Bat), diretta in questi ultimi anni. Si è arruolato nella Polizia di Stato nel 1988, poi dal 1989 al 1991 ha prestato servizio presso il XII Reparto Mobile. In questo periodo, peraltro, è stato impegnato in servizi di Ordine Pubblico e in numerosi rastrellamenti antisequestro in Aspromonte. Dal 1991 al 2000 ha prestato servizio presso la Squadra Mobile di Reggio Calabria, dirigendo la Sezione Antiracket; dal 1993 vice dirigente dell’intera struttura investigativa. Dal 1° Agosto 2000 ha diretto la Digos della Questura di Reggio

Calabria. Primo dirigente dal 2005, è stato per oltre sei anni vice Questore vicario della Questura di Crotona. Dal 1° ottobre 2015, vicario del Questore di Reggio Calabria. Dal 2018 dirigente superiore, ha ricoperto per due anni l'incarico di Questore di Isernia e poi, del 2021, Questore di Barletta-Andria-Trani.

Adesso l'incarico a Siracusa, dove è atteso nei prossimi giorni.

foto da andriaviva.it

Per giocare alle slot evade dai domiciliari, arrestato 35enne

Un pregiudicato di 35 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Augusta per evasione dagli arresti domiciliari .

Le forze dell'ordine hanno trovato l'uomo all'interno di un centro scommesse, intento a giocare alle macchinette, nonostante dovesse trovarsi in casa perchè ristretto ai domiciliari. Era stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali.

Come disposto dall'Autorità giudiziaria, è stato nuovamente collocato ai domiciliari.

Furto e truffa, 69enne di Siracusa condannata a quasi 3 anni di reclusione

Due anni, 8 mesi e 3 giorni di reclusione. Dovrà scontarli una siracusana di 69 anni, riconosciuta colpevole di furto aggravato e truffa in concorso, commessi a Firenze.

La donna è stata arrestata a Noto, dai Carabinieri di Testa dell'Acqua, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze.

L'arrestata, dopo le formalità di rito, è stata condotta in carcere nella struttura di Piazza Lanza a Catania, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Avola comune "Plastic Free", consegnato il riconoscimento

Ad Avola il prestigioso riconoscimento "Plastic Free", consegnato il riconoscimento che testimonia la volontà di contrastare l'inquinamento da plastiche. "In un'epoca in cui la tutela dell'ambiente è una priorità imprescindibile, abbiamo deciso di aderire con rinnovato vigore alle azioni dell'operativa squadra Plastic Free di Avola. Il nostro obiettivo quotidiano è la cura della città, contrastando l'abbandono illecito di rifiuti e promuovendo pratiche virtuose che coinvolgano l'intera comunità", sottolinea il sindaco di Avola Rossana Cannata.

Il primo cittadino avolese esprime con orgoglio il forte impegno della città contro l'inquinamento da plastica e

promuovere la consapevolezza ambientale, distinguendosi anche per essere il solo comune della provincia di Siracusa ad essere insignito da questo riconoscimento.

“Un’importante e preziosa alleanza con la sezione plastic free di Avola che consente di portare avanti con più vigore azioni di rispetto ambiente – continua – Assieme a loro e con le scuole vogliamo incentivare la partecipazione attiva dei giovani, affinché diventino ambasciatori del cambiamento e portatori di nuove prospettive nella lotta contro l’inquinamento da plastica”, conclude Rossana Cannata.

Aumento dei minimi retributivi per gli oltre 25mila metalmeccanici in Sicilia

Gli oltre 25.000 metalmeccanici in Sicilia del settore artigianato nella busta paga di gennaio troveranno l’aumento dei minimi retributivi definito lo scorso 21 dicembre a livello nazionale da Fim Fiom Uilm e dalle rappresentanze datoriali Confartigianato, CNA, Casartigiani e Claii.

La quota, calcolata sull’indice Ipca del 2023, rappresenta un anticipo degli aumenti dei minimi retributivi che si determinerà nel proseguo della trattativa per la vigenza contrattuale 2023-26 del Ccnl Artigiani Area Meccanica, che comprende 4 settori: meccanica-installazione impianti, odontotecnici, orafi-argentieri e restauro artistico beni culturali.

L’aumento è di 96 euro al 4° livello, pari ad un percentuale media del 6.6% per tutti i livelli salariali, che sarà

riconosciuto a più di 500.000 lavoratori impiegati nel Paese nel settore dell'artigianato dell'area meccanica. La prima tranche è di 50 euro dal 1° dicembre 2023 (recuperata nella busta paga di Gennaio 2024), la seconda 46 euro dal 1° aprile 2024.

“Questo accordo – ha dichiarato il segretario generale regionale della FIM Cisl Sicilia, Pietro Nicastro – dimostra che le buone relazioni sindacali, attraverso la contrattazione, possono portare risposte veloci e adeguate anche rispetto alle retribuzioni, soprattutto in una fase inflattiva particolarmente penalizzante per il potere d'acquisto dei lavoratori”.

“Questo primo passo del rinnovo del CCNL artigiani area meccanica rispetto alla nostra regione – prosegue Pietro Nicastro – consente di valorizzare meglio il lavoro in questo settore che riteniamo fondamentale per far emergere le importanti realtà e le esigenze dei lavoratori che accogliamo ogni giorno nelle nostre sedi territoriali, e con i quali condivideremo ancora i risultati della trattativa in corso”, ha concluso il segretario generale regionale della FIM Cisl Sicilia.

Nuovo ospedale, il sindaco Italia: “Monteforte Specchi è l'uomo giusto al posto giusto”

“Credo che sia una delle persone migliori che si potesse pensare di destinare a questo incarico”. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, commenta così la nomina del nuovo

commissario straordinario per la realizzazione dell'ospedale, Guido Monteforte Specchi. “Credo che si possa parlare dell'uomo giusto al posto giusto. Parliamo di una persona non solo tecnicamente preparata – prosegue Italia – ma anche a conoscenza degli ambiti dei lavori pubblici, e questo tengo a sottolinearlo. Perché non basta essere esperti e capaci, bisogna anche avere dimestichezza con la nostra burocrazia”. Uno dei primi nodi da risolvere sarà quello del finanziamento complessivo dell'opera. Con l'aumento dei costi ed alcuni adeguamenti contrattuali, mancano all'appello circa 118 milioni a fronte dei 200 già stanziati. “Non possiamo accontentarci di iniziare a costruire un ospedale in attesa che poi arrivino le altre somme. Dobbiamo avere un ospedale compiuto in ogni sua parte e per questo serve la certezza della disponibilità delle somme, come anche i rappresentanti nazionali hanno al momento confermato”, ricorda Francesco Italia che lanciò nelle settimane scorse l'allarme circa le somme mancanti all'appello.

Salta la ciclovia della Magna Grecia, Scerra: “Governo toglie soldi del Pnrr alla Sicilia”

“Salta la ciclovia della Magna Grecia, che avrebbe dovuto attraversare la Sicilia orientale dalla provincia di Messina a quella di Ragusa, passando per Siracusa e Catania. Il motivo è tanto semplice quanto grave: il governo Meloni ha definanziato l'opera. Nella revisione del Pnrr ha tolto i soldi. E alla scadenza del 31 dicembre 2023, la Regione Siciliana ne ha

dovuto prendere atto, revocando la procedura di gara e la proposta di aggiudicazione provvisoria. Questo dimostra quanto fondato fosse il mio allarme sulle scelte del centrodestra che con accanimento continua a togliere al Sud, nonostante l'imbarazzante difesa tentata da esponenti di maggioranza". È il duro commento di Filippo Scerra alla notizia della revoca della ciclovia della Magna Grecia in Sicilia. Il parlamentare cinquestelle aveva messo in guardia, nelle settimane scorse, stilando un elenco di opere pubbliche previste in Sicilia a cui il governo Meloni, in fase di revisione del Pnrr, aveva tolto ogni risorsa, rendendole così irrealizzabili.

"Con preoccupante faciloneria mi è stato risposto che sarebbero state individuate altre fonti di finanziamento. Bene, la falsità di quelle dichiarazioni viene testimoniata oggi non da me, ma dai documenti della Regione Siciliana che non può essere tacciata di partigianeria, essendo guidata dal centrodestra", aggiunge Scerra. Nel provvedimento di revoca della procedura di gara, si menziona "l'assenza, in atto, di un provvedimento del Governo centrale" che dimostri "la riprogrammazione degli interventi su fonti finanziarie alternative al PNRR mediante la rimodulazione" e pertanto "in assenza di copertura finanziaria certa" non si reputa "cauto proseguire con la procedura di gara".

"In sintesi – spiega l'esponente cinquestelle – la rimodulazione di risorse promessa non c'è stata, l'opera è stata cancellata dal Pnrr ed eliminata dal governo Meloni. Temo purtroppo che questo sia solo l'inizio. Ma adesso almeno è chiaro il gioco di bugie che il centrodestra ha condotto sul Pnrr, tradendo i suoi elettori siciliani".

Siciliani fuori sede, Spada ci prova: “riconoscere il loro diritto al voto”

“Il voto per i fuori sede è un diritto sacrosanto da riconoscere anche ai siciliani. La mia proposta, sottoscritta anche da altri colleghi deputati, mira a colmare una lacuna che, negli anni, ha causato una disparità evidente”.

A dichiararlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, la cui proposta – sottoscritta anche dagli altri parlamentari dem e quelli dei gruppi Sud chiama Nord, Movimento Cinque Stelle e Fratelli d’Italia – è stata depositata e verrà votata la prossima settimana dall’Assemblea Regionale Siciliana.

“I siciliani che per motivi di studio, lavoro o cure mediche si trovano in un comune diverso da quello in cui sono iscritti nelle liste elettorali sono impossibilitati a votare – sottolinea Spada -. Bisogna equiparare la legislazione italiana a quella di altri stati europei che prevedono già la possibilità di esercitare il voto a distanza, attraverso il voto postale o il voto anticipato”.

Ad oggi, i cittadini italiani fuori sede sono costretti ad affrontare anche i disagi degli spostamenti e a sostenere spese importanti per raggiungere il proprio comune di residenza ed esprimere il voto. Ne deriva, spesso, che l’unica alternativa sia rinunciare. Già nel 2022 è stata depositata una proposta di legge alla Camera dei Deputati in materia di “Disposizioni per l’esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura”. Dopo l’approvazione a luglio 2023 il testo, divenuto “Delega al Governo in materia di esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella del comune di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro, cure mediche o

prestazione di assistenza familiare”, è rimasto bloccato in Senato. L’approvazione dovrà avvenire entro e non oltre febbraio 2024, pena l’impossibilità – per i cittadini fuori sede – di esercitare il diritto di voto per le elezioni europee ed amministrative, in calendario a giugno prossimo.

“Negli anni – continua Spada – sono state elaborate diverse proposte di legge che non sono mai giunte ad approvazione. Dal 2008, inoltre, il comitato “Iovotofuorisede” si è fatto promotore di petizioni nazionali per chiedere l’introduzione per via legislativa del diritto di voto a distanza. Con questa proposta – conclude il parlamentare regionale – anche la Sicilia aderisce all’iniziativa che mira ad impegnare il governo nazionale a definire la legge per il voto dei fuorisede. Auspichiamo che l’approvazione arrivi in tempi brevi, in modo da permettere ai siciliani di esprimere un diritto sancito anche dalla Costituzione”.